



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 297 del 19.12.2024

Oggetto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL 'BIVACCO MATTIA' IN COMUNE DI CETO. INCARICO PROFESSIONALE ALL'ARCH. STERNI PAOLO ALBERTO DI COSTA VOLPINO (BG) PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA. CIG B50F0B88D2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese **dicembre**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 19/06/2024 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Visto il Decreto del Dirigente della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo della Regione Lombardia n. 11853 del 31 luglio 2024, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 32 del 6 agosto 2024, avente ad oggetto "Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia – Intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione b) Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali" – Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande.

Considerato che tra gli interventi ammissibili rientrano quelli di realizzazione, recupero e/o ampliamento di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali per fini dimostrativi/ didattico-espositivi/ fruitivi/sociali, nei quali rientrano anche i bivacchi di montagna.

Preso atto che, sul territorio comunale di Ceto nell'ambito dei mappali costituenti la "Malga Monocola", è presente la struttura denominata "Bivacco Mattia" (o Capanna Mattia), edificato all'inizio degli anni '90 e che necessita di interventi di sistemazione al fine di mantenerlo in efficienza, adattandolo alle mutate esigenze degli utenti.

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale candidare a valere sul bando di cui sopra un progetto per l'esecuzione di Lavori di sistemazione del "Bivacco Mattia".

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dei *LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL “BIVACCO MATTIA” IN COMUNE DI CETO*, incaricando un tecnico professionista specializzato nel settore.

Accertato che l'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione è ammissibile purché sussistano condizioni di straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare e, nel caso de quo, carenza del personale addetto da accertarsi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Accertato che l'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione è ammissibile purché sussistano condizioni di straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare e, nel caso de quo, carenza del personale addetto da accertarsi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Effettuata una ricognizione sulla vigente dotazione organica comunale e ribadito che, allo stato attuale, non esistono figure interne cui sia possibile conferire detto incarico, anche alla luce della posizione da ricoprire, dell'organigramma estremamente contenuto e dei carichi di lavoro già attribuiti ai funzionari in servizio.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, che prevede il ricorso all' *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici”*.
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”*.
- Il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *“Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle*

disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”.

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente, per la richiesta di preventivo, ad un professionista del settore ed individuato tra i professionisti registrati sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia l'Arch. Paolo Alberto Sterni con studio in Costa Volpino (BG), Via Aria Libera, 12, C.F. STRPLB79D28I628B e P. I.V.A. 03815050160, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Bergamo al n. 2812, istituzionalmente registrato e qualificato in SINTEL.

Visto il disciplinare di incarico per l'espletamento dell'incarico in oggetto presentato dall'Arch. Paolo Alberto Sterni, con studio in Costa Volpino (BG), Via Aria Libera n. 12, depositato agli atti, che propone una spesa di €. 3.900,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A.

Preso atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative.

Ritenuto inoltre di provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa di una somma pari ad €. 4.948,32 inclusi oneri previdenziali 4% ed I.V.A. 22%.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”.*

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare all'Arch. Paolo Alberto Sterni con studio in Costa Volpino (BG), Via Aria Libera, 12, C.F. STRPLB79D28I628B e P. I.V.A. 03815050160, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Bergamo al n. 2812, libero professionista, con studio in Costa Volpino (BG),

Via Aria Libera, 12, l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dei *LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL BIVACCO "CAPANNA MATTIA" IN COMUNE DI CETO* – CUP: C24J22000520006, alle condizioni di cui al Disciplinare di incarico depositato agli atti, per l'importo di €. 3.900,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A.

3. Di impegnare per l'incarico in oggetto la spesa complessiva di €. 4.948,32 (compresi oneri previdenziali ed IVA) imputandola al capitolo 20160101/1 – Missione 1 – Programma 6 – Piano Finanziario U.2.02.03.05.001 del Bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio 2024.
4. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
6. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
7. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19.12.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 19.12.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 02.01.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena